



Aree Protette Appennino Piemontese

Regione Piemonte
Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese
Bosio, Alessandria

Bosio, 29 settembre 2017.

DETERMINAZIONE N. 168

di impegno di spesa
senza impegno di spesa

(CUP) C69D17001390006

Oggetto

P.S.R. 2014-2020 - Operazione 7.1.2 "Stesura e aggiornamento dei Piani naturalistici". Programma dell'Ente denominato "P.A.N.T.A.". Attuazione dello Strumento di pianificazione n. 4 "Piano Forestale Aziendale (P.F.A.) nella Z.S.C. IT1180011 <Massiccio dell'Antola, Monte Carmo, Monte Legnà>". Affidamento redazione P.F.A. con approfondimenti Carta degli habitat e Indirizzi di gestione agro-silvo-pastorale. Cap. 62500.

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "Riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

Visto il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163/2006".

Vista la Legge n. 136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo approvato con D.P.G.R. n. 1 del 8/1/2014.

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese adottato con D.C. n. 31 del 9 agosto 2017.

Vista la Direttiva del Consiglio del 2 aprile 1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici (79/409/CEE "Direttiva Uccelli selvatici" ora sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE) e la Direttiva 92/43/CEE (detta "Direttiva Habitat") del 21 maggio 1992, con le quali l'Unione Europea si è impegnata nella conservazione della biodiversità.

Richiamata la Deliberazione del Consiglio dell'Ente n. 8/2017 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 7 - Operazione 7.1.2 <Stesura ed aggiornamento dei Piani naturalistici>. Approvazione Proposta di pianificazione".

Vista la domanda n. 20201073945 "Pianificazione Aree Naturali in Territorio Appenninico - PANTA" presentata dall'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese a valere sul P.S.R. 2014-2020 Operazione 7.1.2.

Vista la nota pervenuta dal Settore Biodiversità e Aree naturali della Regione Piemonte prot. APAP n. 698 del 6/6/2017, con la quale è stato comunicato il sostegno al Progetto P.A.N.T.A. nell'ambito del

P.S.R. 2014-2020 Operazione 7.1.2., per un importo lordo complessivo pari a € 113.000,00, dando corso alle seguenti iniziative:

- Strumento di pianificazione n. 4 “Piano Forestale Aziendale (P.F.A.) nella Z.S.C. IT1180011 <Massiccio dell’Antola, Monte Carmo, Monte Legnà>” (€ 113.000,00), comprendente i seguenti approfondimenti.
 1. P.F.A. (€ 30.000,00);
 2. studio di popolazione di specie anfibi di ambiente forestale (€ 10.000,00);
 3. studio sulla chiroterofauna di ambiente forestale (€ 5.000,00);
 4. studio idrologico e idrobiologico (€ 20.000,00);
 5. completamento Carta degli Habitat (€ 8.000,00);
 6. indirizzi di gestione in campo agro-silvo-pastorale (€ 10.000,00);
 7. procedura EASW (€ 10.000,00);
 8. studio per la conservazione della specie Lupo (€ 20.000,00).

Visto la Deliberazione del Consiglio n. 40 del 20/12/2016 con la quale è stato adottato definitivamente il Bilancio di Previsione per l’Esercizio Finanziario 2017 e Pluriennale 2017-2019.

Vista altresì la Deliberazione del Consiglio dell’Ente n. 30/2017, con la quale è stato approvato l’Assestamento al Bilancio di Previsione per l’Esercizio Finanziario 2017, unitamente all’assegnazione fondi al Direttore, con la quale è stata resa disponibile la somma in aumento sul Bilancio dell’Ente di € 113.000,00 per l’attuazione del Progetto P.A.N.T.A. a valere sul Programma Sviluppo Rurale 2014-2010 del Piemonte – Operazione 7.1.2.

Preso atto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

Dato atto che il Responsabile del Procedimento attua la presente procedura con il supporto del F.T. Gabriele Panizza e del F.T. dott.ssa Cristina Rossi ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. e della D.D. n. 133/2007 e s.m.i. “Specifiche responsabilità”.

Vista la nota prot. APAP n. 973 del 13/7/2017, allegata alla presente, con la quale IPLA società controllata dalla Regione Piemonte, ha presentato la propria candidatura all’attuazione del Progetto P.A.N.T.A. nell’ambito del P.S.R. 2014-2020 Operazione 7.1.2., specificando:

- di poter ricevere affidamenti diretti dagli Enti di gestione delle Aree protette regionali in quanto società “in house” della Regione Piemonte, così come dichiarato dall’Ufficio legislativo del Ministero dello Sviluppo Economico (prot. 17.15.8/65 del 7/8/2007);
- di non poter partecipare a gare pubbliche;
- di possedere certificazione dei costi di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale da parte del Dipartimento di Management dell’Università degli Studi di Torino.

Considerato opportuno rivolgersi per l’attuazione del Progetto P.A.N.T.A. - P.S.R. 2014-2020 Operazione 7.1.2., per le parti attinenti per materia alle finalità e competenze, a IPLA S.p.A., e in particolare:

1. P.F.A. (€ 30.000,00);
5. completamento Carta degli Habitat (€ 8.000,00);
6. indirizzi di gestione in campo agro-silvo-pastorale (€ 10.000,00).

Dato atto che ai sensi dell’art. 31 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. gli Enti gestori di Aree protette possono avvalersi delle società a partecipazione regionale in gestione diretta.

Visto l’art. 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. recante principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell’ambito del settore pubblico.

Visto inoltre l’art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. recante indirizzi sul regime speciale degli affidamenti “in house”.

Visto infine il Comunicato del Presidente dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) del 5/7/2017.

Vista la Circolare della Regione Piemonte prot. n. 2941/DB09.02 del 1/2/2011 (prot. PNCM n. 112/2011) e la determinazione n. 4 del 7/7/2011 e s.m.i. dell'A.V.C.P. "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136".

Visto l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge stabilità anno 2015), che ha stabilito il 1 gennaio 2015 quale data utile per le pubbliche amministrazioni non debtrici di imposta per versare direttamente all'Erario l'IVA addebitata dai propri fornitori.

Preso atto delle modalità e dei termini per le suddette procedure stabiliti dal Decreto del MEF del 23 gennaio 2015.

Viste inoltre la Circolare della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria del 5/2/2015 e la Circolare n. 1/E del 9/2/2015 della Direzione Centrale Normativa dell'Agenzia delle Entrate.

Ritenuto pertanto opportuno affidare all'ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E L'AMBIENTE - I.P.L.A. S.p.A. (C.F. 02581260011) con sede in Torino, l'attuazione del Progetto P.A.N.T.A. (Strumento di pianificazione n. 4 "Piano Forestale Aziendale (P.F.A.) nella Z.S.C. IT1180011 <Massiccio dell'Antola, Monte Carmo, Monte Legnà>") - P.S.R. 2014-2020 Operazione 7.1.2., per le parti attinenti per materia alle finalità e competenze, e in particolare:

1. P.F.A. (€ 30.000,00);
5. completamento Carta degli Habitat (€ 8.000,00);
6. indirizzi di gestione in campo agro-silvo-pastorale (€ 10.000,00).

Ritenuto inoltre di approvare uno schema di Convenzione che regoli gli accordi tra le parti, allegato alla presente.

Ritenuto infine di impegnare la somma lorda complessiva di € 48.000,00 ogni onere incluso per l'attuazione del Progetto P.A.N.T.A. (P.F.A., completamento Carta degli Habitat e individuazione di indirizzi di gestione in campo agro-silvo-pastorale).

Visto che alla suddetta spesa complessiva si può far fronte allo stanziamento di cui al Cap. 62500 del corrente Bilancio di Previsione che presenta un'adeguata disponibilità.

Dato infine atto che quota parte delle suddette spese sarà per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 e s.m.i.

Dato atto che ai sensi e per gli effetti del vigente Statuto dell'Ente Parco e della D.D. n. 22/2014 è stato espresso il parere favorevole del Funzionario Amministrativo Annarita Benzo in ordine alla regolarità tecnica-contabile.

IL DIRETTORE

Visti il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Vista la L.R. n. 7/2001 e s.m.i. "Ordinamento contabile della Regione Piemonte".

Vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo n. 28/2013 ad oggetto: "Attribuzione delle funzioni di Direttore dell'Ente Parco ai sensi dell'art. 58, comma 4 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i."

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dal Consiglio dell'Ente APAP con propria deliberazione n. 30 del 9 agosto 2017.

DETERMINA

di affidare all'ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E L'AMBIENTE - I.P.L.A. S.p.A. (C.F. 02581260011) con sede in Torino, l'attuazione del Progetto P.A.N.T.A. (Strumento di pianificazione n. 4 "Piano Forestale Aziendale (P.F.A.) nella Z.S.C. IT1180011 <Massiccio dell'Antola, Monte Carmo, Monte Legnà>") - P.S.R. 2014-2020 Operazione 7.1.2., per le parti attinenti per materia alle finalità e competenze, e in particolare:

1. P.F.A. (€ 30.000,00);
5. completamento Carta degli Habitat (€ 8.000,00);
6. indirizzi di gestione in campo agro-silvo-pastorale (€ 10.000,00);

di approvare inoltre uno schema di Convenzione che regoli gli accordi tra le parti, allegato alla presente;

di impegnare la somma lorda complessiva di € 48.000,00 ogni onere incluso per l'attuazione del Progetto P.A.N.T.A. (P.F.A., completamento Carta degli Habitat e individuazione di indirizzi di gestione in campo agro-silvo-pastorale);

di far fronte alla suddetta spesa complessiva con lo stanziamento di cui al Cap. 62500 del corrente Bilancio di Previsione che presenta un'adeguata disponibilità;

da dare atto che quota parte delle suddette spese sarà per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 e s.m.i.;

di dare atto del periodo contrattuale dal 29/9/2017 al 31/12/2018;

di trasmettere copia della presente determinazione al F.T. Cristina Rossi e al F.T. Gabriele Panizza per i rispettivi adempimenti di competenza;

di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese (www.areeprotetteappenninopiemontese.it), nonché nel sito istituzionale dell'Ente di gestione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

firmato in originale

**IL DIRETTORE F.F.
DOTT. ANDREA DE GIOVANNI**

.....

*copia conforme all'originale
per uso amministrativo*

**IL DIRETTORE F.F.
DOTT. ANDREA DE GIOVANNI**

**IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
SIG.RA ANNARITA BENZO**

Bosio

.....

.....

Allegato 1: Nota candidatura IPLA (prot. APAP n. 973 del 13/7/2017).

Allegato 2: schema Convenzione.